

L'arcivescovo Mugione: «Lo studio sia per voi periodo di piena maturazione, aperta a Dio»



(a.l.) Gremita di studenti, docenti universitari ieri sala la Biblioteca Pacca nel complesso dell'Episcopio di Benevento per la cerimonia di saluto da parte dell'Arcivescovo di Benevento, mons. Andrea Mugione. L'Arcivescovo ha accolto le matricole (800 ad oggi) e una rappresentanza degli studenti insieme a don Paolo Scarafoni cappellano universitario e mons. Mario Iadanza, diretto dell'Ufficio Cultura dell'Arcidiocesi di Benevento.

Il cappellano Scarafoni ha ringraziato i rappresentanti di Università del Sannio; Università "Giustino Fortunato"; Scuola Infermieri Delcogliano; Conservatorio "Nicola Sala"; Issr "Redemptor hominis"; Studio Teologico "Madonna delle Grazie".

"Vogliamo esprimere la volontà di incontro e di dialogo tra la Chiesa e le Università, l'una e le altre educatrici alla cultura e agli alti livelli umani", ha spiegato don Paolo Scarafoni. "Si dice che per un studente di teologia sono due i luoghi principe la

cappella per pregare e la biblioteca per innalzare la propria cultura", ha notato mons. Mario Iadanza (che ha ricordato la storia di Biblioteca Capitolare e Biblioteca "Pacca").

"La Chiesa tiene in grande considerazione le istituzioni universitarie - ha spiegato l'Arcivescovo Mugione - e le guarda con molto rispetto ed ammirazione. Hanno mostrato fin dalla loro fondazione attitudine al rispetto e al dialogo con la Chiesa. La Chiesa sta vicino a voi cari studenti e desidera aiutarvi anche con la Cappellania Universitaria. La fase più alta di acquisizione delle conoscenze e di formazione professionale non sia per voi il periodo di perdita dei valori cristiani, ma al contrario momento della piena maturazione e autonoma costituzione della personalità cristiana, aperta a Dio, solidale con gli uomini, specialmente con gli ultimi". Dopo gli interventi, anche delle matricole, ed un momento di preghiera, la performance musicale delle studentesse del Nicola Sala.

